



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 12/06/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 999

Linee guida sui criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento per le Aziende pubbliche del SSR a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 - OT IX, per gli investimenti di infrastrutturazione della rete dei servizi sanitari territoriali. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Aziende pubbliche del SSR.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile delegato per l'attuazione dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

Con deliberazione n. 1498 del 17 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR FSE) che è stato nella medesima data inviato formalmente alla Commissione Europea, attraverso procedura informatizzata, rispettando il termine previsto di tre mesi decorrenti dall'invio dell'Accordo di Partenariato.

Il POR Puglia 2014-2020 è un programma plurifondo a valere sui Fondi FESR e FSE, articolato in 13 Assi, di cui:

- 11 corrispondenti agli 11 Obiettivi Tematici previsti dal Reg. generale 1303/2013
- l'Asse XII dedicato allo Sviluppo Urbano
- l'Asse XIII dedicato all'Assistenza Tecnica del programma.

La definizione del programma regionale ha rispettato il quadro di riferimento nazionale dell'Accordo di Partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, elaborato dal Governo e definitivamente adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 (CCI 2014IT16 M 8P A 001).

Nell'ambito di tale Accordo viene individuato, nella Sezione 1 B, l'ammontare delle risorse assegnate alla Regione ripartite per fondo (FESR-FSE) che ammontano complessivamente a € 2.788.070.046,87 per il FESR e € 772.409.449,26 per il FSE. In corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione Europea nell'ambito degli investimenti per la crescita e l'occupazione per il ciclo di programmazione 2014-2020 ai fondi FESR e FSE, il cofinanziamento di parte nazionale pubblico è assicurato, ai sensi della Legge n. 147 del 2013, art. 1 commi 240 e 241, mediante ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 (Fondo di rotazione) ed alle risorse attivabili dei bilanci delle Regioni.

VISTO che:

- Nella programmazione regionale a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 l'Obiettivo Tematico IX, finanziato sia da risorse FESR che da risorse FSE, prevede tra i Risultati Attesi anche quello relativo al potenziamento delle dotazioni strutturali e strumentali per accrescere l'accessibilità dei servizi che possano incidere sulla qualità della vita, la salute e la conciliazione, per le persone e le comunità;
- Nell'ambito del R.A. 9.3 dell'OT IX assume rilievo in particolare il complesso di interventi per potenziare la sanità territoriale extraospedaliera pubblica, in coerenza con la linea di intervento 9.3.8 dell'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 (CCI 2014IT16 M 8P A 001 lungo le seguenti direttrici strategiche:
  - I. il completamento dei percorsi di riconversione dei presidi ospedalieri chiusi per effetto dei successivi interventi di riordino della rete ospedaliera attuati tra il 2010 e il 2015 in ossequio a quanto previsto dal Piano di Rientro 2010-2012 e dal Piano Operativo di Salute 2013-2015;
  - II. la riduzione della spesa di ciascuna Azienda Sanitaria Locale per il pagamento di fitti e canoni a vario titolo dovuti per la disponibilità di immobili pubblici o privati non di proprietà;
  - III. la realizzazione di nuove strutture per completare le piastre ambulatoriali e la rete integrata dei servizi a ciclo diurno sanitari e sociosanitari in particolare nei Comuni sede di Distretto socio-sanitario;
  - IV. l'adeguamento normativo rispetto alle disposizioni vigenti in materia di antisismica, antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche, risparmio energetico, sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, per i principali immobili già destinati a servizi sanitari territoriali non ospedalieri;
  - V. l'incremento delle dotazioni tecnologiche per la diagnostica specialistica e la chirurgia e interventistica ambulatoria per accrescere la qualità delle prestazioni di prevenzione e cura assicurate dalla rete sanitaria territoriale, tenuto conto delle dotazioni vigenti, del personale necessario, delle dinamiche di domanda e delle caratteristiche dell'offerta territoriale, ai fini di perseguire l'utilizzo a pieno regime delle stesse tecnologie;
  - VI. altre priorità, solo residualmente evidenziate dalle singole ASL in relazione a puntuali specificità da affrontare con nuovi investimenti;
- nell'ambito delle competenze di programmazione della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria per gli investimenti in sanità, in qualità di responsabile delegato dell'Asse III del P O FESR 2007-2013 che ha seguito anche la programmazione dell'OT IX del P O R P u glia 2014-2020, nonché in qualità di dirigente ad interim del Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità, con apposita nota prot. n. A O O\_146/1014 del 7 aprile 2015, a firma congiunta dell'Assessore al Welfare e della sunnominata dirigente, si è provveduto ad avviare una fase di ricognizione dei principali fabbisogni delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi in materia di potenziamento e completamento della dotazione tecnologica e struttura della rete dei servizi sanitari territoriali, al fine di assicurare già nel corso del 2015, tempi di attivazione dei piani di investimento aziendali congrui rispetto agli obiettivi di spesa annuali delle risorse FESR assegnate all'OT IX del P O R P u glia 2014-2020.

Tanto evidenziato, dunque, si rende necessario approvare uno schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Direzione Generale di ciascuna ASL pugliese, da sottoscrivere a seguito della prima ricognizione già richiesta con la nota succitata, al fine di dare avvio al percorso della procedura negoziale per l'individuazione degli interventi di investimento da ammettere prioritariamente a finanziamento, con successivo disciplinare di attuazione che sarà preceduto dai relativi provvedimenti di copertura finanziaria.

In particolare lo schema di Protocollo di Intesa, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fissa e definisce gli impegni che le Aziende Sanitarie Locali assumono per consentire alle strutture regionali preposte di selezionare le priorità di intervento, definire le progettazioni tecniche e portare gli interventi allo stato di cd. immediata cantierabilità, in modo da definire anche l'ordine prioritario di ammissione a finanziamento e il relativo concorso possibile agli obiettivi di spesa già per le annualità 2015-2016 del POR Puglia 2014-2020.

Si rinvia ai successivi provvedimenti della Giunta Regionale nonché ai provvedimenti contabili delle strutture regionali competenti le decisioni relative agli stanziamenti necessari per la copertura finanziaria degli elenchi di interventi considerati prioritari.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale del competente Servizio, nel rispetto dei vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;

- si prendere atto della attività di ricognizione dei principali fabbisogni delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi in materia di potenziamento e completamento della dotazione tecnologica e struttura della rete dei servizi sanitari territoriali, al fine di assicurare già nel corso del 2015, tempi di attivazione dei piani di investimento aziendali congrui rispetto agli obiettivi di spesa annuali delle risorse FESR assegnate all'OT IX del POR Puglia 2014-2020;

- di approvare lo schema di protocollo di intesa di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che fissa e definisce gli impegni che le Aziende Sanitarie Locali assumono per consentire alle strutture regionali preposte di selezionare le priorità di intervento, definire le progettazioni tecniche e portare gli interventi allo stato di cd. immediata cantierabilità, in modo da definire anche l'ordine prioritario di ammissione a finanziamento e il relativo concorso possibile agli obiettivi di spesa già per le annualità 2015-2016 del POR Puglia 2014-2020;

- di demandare alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e al dirigente del Servizio Sistemi informative e Investimenti in Sanità, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente